

## Documento conclusivo Consiglio Nazionale Sindacato Personale Viaggiante

Salerno 4-5 maggio 2016

Il Consiglio Nazionale S.P.V. – OR.S.A. riunitosi a Salerno nei giorni 4-5 maggio 2016, sentita la relazione della Segreteria Nazionale, nel condividerne i contenuti, esprime il completo sostegno alla Segreteria Nazionale S.P.V. nella complessa trattativa intrapresa per il rinnovo del CCNL col gruppo FSI.

L'ottimo risultato ottenuto nelle recenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze RSU/RLS del gruppo FSI ed in Trenord, nel settore del personale viaggiante, dove sono stati eletti complessivamente 44 rappresentanti di Orsa ferrovie, è la risultante dell'impegno e della credibilità che questa O.S. e i suoi attivisti hanno nel tempo profuso sui territori. Un capitolo a parte merita il risultato delle votazioni per le RSU/RLS in Trenord; in questa società ORSA ferrovie è risultato il primo sindacato nel personale mobile e primo sindacato come risultato in generale.

Un traguardo che nella storia del sindacalismo autonomo e di base non trova similitudini in altre aziende di tale importanza.

L'indiscutibile successo ottenuto, in termini di rappresentanza, obbliga l'ORSA Spv ad un sempre maggiore impegno in questa difficile fase di rinnovo contrattuale che si presenta già al suo esordio complicata e delicata in special modo per quanto riguarda la normativa del personale mobile.

Il recente avvicendamento ai vertici del gruppo FS ha di fatto nuovamente rimescolato le carte e tracciato, già nelle prime dichiarazioni dell'A.D., quella che sarà la politica dei trasporti nei prossimi anni. Il progetto del nuovo management sembra quella di trasformare FS da azienda di trasporto in un'azienda di mobilità; aprendo scenari più ampi in cui le direttive governative hanno un'enorme influenza sul processo di privatizzazione di FS ed il prossimo piano industriale ci darà un segnale chiaro in tal senso.

Il Consiglio Nazionale dà mandato alla segreteria di perseguire sulla linea già avanzata dal sindacato: l'unicità del Gruppo e la natura pubblica e sociale del servizio ferroviario va salvaguardata rigettando qualunque ipotesi di spezzettamento del gruppo e di scorporo della rete ferroviaria che costituirebbe un elemento di indebolimento dell'azienda e metterebbe a serio rischio anche i livelli occupazionali del comparto.

Il contratto in discussione è uno dei tasselli del grande cambiamento che sta interessando il trasporto ferroviario in questo complicato frangente ed il Consiglio Nazionale, in tal senso, sollecita la segreteria Spv ad avviare con urgenza un calendario di assemblee per un confronto costante, con la base dei lavoratori e con gli Rsu/RLs eletti, che partendo dalle linee guida della piattaforma ORSA Ferrovie di rinnovo contrattuale del luglio 2014, ne aggiorni i contenuti alla luce dell'avvio delle trattazioni e delle prime proposte aziendali. Proposte che il Consiglio Nazionale giudica irricevibili specialmente per quanto concerne la normativa di lavoro del personale mobile.

L'orario di lavoro e la normativa del personale mobile non possono essere ritoccati se non in maniera migliorativa. Le iniziative in questi giorni assunte da molte RSU/RLS devono essere da stimolo per la delegazione trattante nel contrastare le proposte aziendali ed ORSA Ferrovie, come sindacato di base, non può non esserne sostenitrice ai tavoli di contrattazione.

Il Consiglio Nazionale sollecita la segreteria a farsi promotrice della massima partecipazione anche degli RLS ai tavoli di rinnovo contrattuale alla luce delle specificità delle attività del personale mobile in riferimento all'umanizzazione dei turni, logistica e stress da lavoro correlato.

Preoccupano le proposte aziendali in merito alla sezione contrattuale relativa alla disciplina e si invita la segreteria Spv ad affrontare la tematica con la massima risolutezza evitando ogni possibile ulteriore vessazione ai diritti dei lavoratori.

L'eventuale superamento di qualsiasi forma di turnazione individuale del personale mobile, rivelatasi fallimentare, è da sostenere al fine di un ritorno alla contrattazione dei turni che reintroduca in concetto di umanizzazione del lavoro.

Il Consiglio Nazionale accoglie favorevolmente opportune forme di sviluppo professionale del personale di accompagnamento purché legate alla sicurezza di esercizio.

Il Consiglio Nazionale esprime grande preoccupazione per l'ulteriore recrudescenza delle aggressioni al personale ed ai viaggiatori. Lo Stato DEVE garantire la sicurezza di coloro che utilizzano i treni di qualsiasi prodotto. E' urgente concordare una strategia fra le Istituzioni interessate, le Imprese di trasporto, i rappresentanti dell'utenza e le OO.SS. per risolvere DEFINITIVAMENTE la problematica. Il Sindacato Personale Viaggiante è solidale con tutti coloro che hanno subito qualsiasi tipo di aggressione.

Il Consiglio Nazionale da mandato alla segreteria di operare in piena collaborazione con la struttura del personale di macchina sollecitando il confronto continuo in questa fase di rinnovo contrattuale per concordare strategie comuni mantenendo comunque la propria storica struttura e autonomia organizzativa.

Il Consiglio Nazionale in conclusione ringrazia sentitamente tutti gli attivisti e i delegati per il grande apporto che hanno dato a questo sindacato e saluta con grande affetto coloro che terminando e la propria attività lavorativa continueranno ad essere il valore aggiunto di questa organizzazione.